

Il libro

# Un coltello e Myriam in foto, il giallo di Ronnie

Una storia tra migranti misteriose scomparse e la foresta del web

Marcello Napoli

Ronnie Rosso è un migrante, arrivato in Italia, in maniera misteriosa e avventurosa, all'età di 12 anni. Ha in "eredità" un coltello, un'immagine di una ragazzina, Myriam, e quelle ben più crude di morte nel suo villaggio nel Niger.

Un padre sconosciuto, una mamma scomparsa; è adottato dalle donne del villaggio ed è seguito da una volontaria, Anna, che gli inculca l'amore per lo studio, la geografia e la matematica. Ronnie Rosso è il

protagonista del romanzo di Rosanna Rubino "Il secondo giorno", edito da Fazi.

Rosanna Rubino, architetto, è nata a Napoli, ma la famiglia e le origini sono nel Cilento: Vallo della Lucania. Ronnie è di quelli, uno su mille, che ce la fa; progetta e con l'aiuto di un avvocato senza scrupoli, inaugura una piattaforma Internet "uno dei dieci siti Web più visitati nel mondo"; il romanzo, con sfumature noir, parte sei giorni prima del debutto in borsa delle azioni di questo sito e lui, è un po' l'uomo dell'anno, tra gli uomini più ricchi del mondo. Siamo a Milano, ai nostri, caotici giorni di crisi, proteste, instabilità: "Il vento pic-



**L'autrice**  
Rosanna Rubino  
dall'architettura  
alla scrittura noir

chiava duro al quarantunesimo piano della Torre. Ronnie scavalcò la rete di sicurezza del tetto e si accovacciò sul cornicione a sbalzo. A quell'ora di notte, il gelo bruciava la pelle come ghiaccio secco. Ronnie si schiacciò contro il parapetto, lasciando dondolare i piedi nel vuoto a 245 metri dal suolo. Milano gli tolse il fiato".

E' l'incipit del romanzo, un racconto ad elica tra l'oggi e una finestra nel passato di colui che ce l'ha fatta, è in cima al grattacielo della finanza, del mondo, Ronnie Rosso, il nigerino: "Ronnie afferra il coltello che tiene in tasca e salta giù finendo dritto sul collo dell'animale, che rotola

sul fianco." Dall'alto del grattacielo alla cima di un albero nella foresta dell'Africa; c'è un legame, un passato, delle ombre, delle luci in tutto ciò.

Il ricco imprenditore aprirà le pagine della sua vita ad un giovane giornalista; scoprirà le magagne della comunicazione della finanza e quelle dell'avvocato, ma soprattutto darà una lezione etica insospettata, ma auspicabile: non ci sono colpe che non possano e non debbano essere volontariamente espia- te. Sviscerare i segreti del bambino, del suo passato, dicono molto o tutto dell'adulto che è diventato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

